

STORIA DELL'ARTE

Prof. Fauzia Farneti

5/8 CFU - A.A. 2006/2007 - Corso di laurea in Architettura 4S

Programma del corso.

1 *Obbiettivi del corso*

L'insegnamento di Storia dell'Arte ha come fine didattico lo sviluppo delle conoscenze storiche e l'acquisizione degli strumenti metodologici utili alla ricerca ed all'intervento per la tutela e la valorizzazione del patrimonio architettonico. La conoscenza della materia deve rispondere a criteri di completezza nell'informazione e di specificità nel metodo critico; pur mantenendo l'insegnamento una propria autonomia disciplinare, essa non può considerarsi separata dal quadro di riferimento e di confronto costituito dalle testimonianze storiche dell'architettura, in un arco cronologico che va dal XIII al XVIII secolo.

2 Il programma si articola nei seguenti moduli:

a. Lineamenti della Storia dell'arte italiana dal XIII al XVIII secolo.

Argomenti trattati

Lessico e nomenclatura storico-artistica. Storiografia artistica.

Sviluppo dell'architettura gotica; il rapporto scultura-architettura; iconografia dei portali.

Il Duecento in Toscana: da Coppo di Marcovaldo a Cimabue. Nicola Pisano e le connessioni con la cultura meridionale.

Roma e Assisi centri di rinnovamento artistico.

Il cantiere pittorico di San Francesco d'Assisi: dai maestri d'oltralpe a Giotto(?).

La scuola senese.

Il Gotico Internazionale come linguaggio delle corti europee. Gentile da Fabriano; Pisanello.

Brunelleschi, Donatello(San Giorgio, Banchetto di Erode), Leon Battista Alberti. Le prime applicazioni della visione prospettica. Masaccio e Masolino. Paolo Uccello.

La pittura di luce: Beato Angelico, Domenico Veneziano, Andrea del Castagno, Piero della Francesca. Benozzo Gozzoli.

La diffusione del nuovo linguaggio nell'Italia settentrionale. Donatello a Padova. Lo squarcionismo e Mantenga. Firenze savonaroliana: Ghirlandaio, Botticelli e Filippino Lippi. La bottega del Verrocchio. Il Perugino.

La decorazione delle cupole: Melozzo da Forlì, Correggio, Raffaello.

La grande maniera. Michelangelo e Leonardo.

Arte a Roma: dalle Stanze vaticane alla Cappella Sistina.

Andrea del Sarto; i pittori della maniera: Pontormo e Rosso. Giulio Romano.

Venezia nel secondo Quattrocento e Giovanni Bellini. La pittura tonale. Giorgione. Tiziano.

Classicismo e realtà nell'Accademia dei Carracci e in Caravaggio.

La rappresentazione dello spazio infinito: Pietro da Cortona (Roma e Firenze).

I primi esempi di illusionismo barocco: Lanfranco.

Il Bernini e l'unità delle arti visive.

Illusionismo spaziale e decorazione barocca: Giovan Battista Gaulli.

Quadraturismo e decorazione barocca: Andrea Pozzo.

Aspetti della decorazione barocca in ambiente fiorentino: Jacopo Chiavistelli e la scuola quadraturista.

Tecniche e materiali.

Spazialità e ambiente nella pittura italiana dal XIII al XVIII secolo.

3 *Modalità della didattica*

Il corso si articola in lezioni teoriche sugli argomenti sopra delineati; sono previste visite guidate agli edifici fiorentini più significativi del XVI, XVII e XVIII secolo e sopralluoghi in cantieri di restauro pittorico.

Verranno inoltre attivati seminari, con iscrizione facoltativa.

4 *Modalità d'esame*

Gli studenti sosterranno una prova individuale orale sugli argomenti del corso. Saranno definite diverse modalità in rapporto al corso di laurea.

5 *Bibliografia essenziale*

Per un inquadramento generale si consiglia, a scelta degli studenti, la consultazione dei seguenti manuali:

C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO, *Storia dell'arte italiana*, Milano, Electa - Mondadori, 1990.

P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani ed., 1994.

Per un approfondimento critico dei temi esposti nel corso delle lezioni si consigliano i seguenti testi:

G. PERUSINI, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee*, Udine, Del Bianco ed., 1989.

AA. VV., «Storia dell'Arte Italiana», Torino, Einaudi, 1979:

Vol. IV:

pp. 5-39, *La rappresentazione dello spazio*

pp.103-224, *Tecnica e scienza*

Ulteriori indicazioni bibliografiche sui temi trattati verranno fornite durante le lezioni; inoltre, materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti durante le lezioni.